



Comune di Figline e Incisa Valdarno (Provincia di Firenze)

Bando per l'assegnazione di buoni servizio da utilizzare presso servizi educativi per la prima infanzia accreditati e convenzionati (bambini fascia di età 3 -36 mesi – anno educativo 2015/16)

RICHIAMATI:

- il Decreto Dirigenziale n. 2456 del 28/05/2015 della Regione Toscana - Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze – Area di Coordinamento Istruzione ed Educazione Settore Infanzia, con il quale è stato emesso un Avviso pubblico, rivolto ai Comuni, per il sostegno alla domanda di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) finalizzato all'assegnazione di buoni servizio da utilizzare per l'a.e. 2015-2016 (settembre 2015-luglio 2016) esclusivamente presso servizi accreditati e convenzionati con le Amministrazioni Comunali;
- la Deliberazione della Conferenza educativa dei Comuni della Zona Fiorentina Sud-Est n. 13 del 09/07/2015 con la quale vengono definiti i criteri di assegnazione dei buoni – servizio;
- La Determinazione del Responsabile del Servizio alla Persona e Partecipazione n.909 del 10 luglio 2015 con la quale si recepisce il bando e si si approva la lista di attesa utile per l'accesso al beneficio.

SI EMANA IL PRESENTE BANDO

Destinatari dei buoni servizio: bambini in età utile per la frequenza di servizi per la prima infanzia residenti in un Comune della Toscana che siano collocati in lista di attesa per i servizi a titolarità comunale per l'anno educativo 2015-2016.

Assegnatari dei buoni servizio: genitori o tutori dei bambini destinatari degli stessi.

Requisiti di ammissibilità delle domande:

- presentazione dell'istanza da parte di un solo genitore ovvero un solo tutore e esclusivamente attraverso un solo Comune in cui si è inseriti nella lista d'attesa;
- frequenza del bambino/a di un servizio educativo per la prima infanzia accreditato, in base alla normativa vigente, o che abbia presentato domanda di accreditamento al Comune entro la data di scadenza del presente bando;
- non risultare assegnatari di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta per l'a.e. 2015/2016. Si precisa inoltre che i benefici di cui al presente all'avviso sono in ogni caso incompatibili con i voucher ed i contributi INPS di cui all'art. 4 comma 24 lett.b della L. 28/06/2012 n. 92.

Presentazione domanda: la richiesta di erogazione del buono servizio deve essere presentata ad un solo Comune, deve avvenire utilizzando obbligatoriamente il formulario predisposto dal Comune stesso (allegato A), consegnato unitamente all'autocertificazione a cura della struttura privata accreditata (allegato B), scaricabili entrambi dal sito ufficiale del Comune www.comunefiv.it o disponibili presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune.

La presentazione delle domande dovrà avvenire dal 15 luglio 2015 ed entro il giorno 5 settembre 2015 presso le seguenti sedi:

- Ufficio Relazioni Pubblico - Piazza Del Municipio, 5-Incisa – dal lunedì al venerdì orario 8.30 alle ore 13.00
martedì e giovedì orario 15.00-17.30 *nota
- Ufficio Relazioni Pubblico- Piazza IV Novembre , 3- Figline -dal lunedì' al venerdì' orario 8.30alle ore 13.15
martedì' e giovedì' orario 15.00-17.30 *nota

*nota: informarsi per chiusura pomeridiana del mese di agosto.

Spese ammissibili: quelle effettuate dal 1 settembre 2015 al 31 luglio 2016.

Valore minimo e massimo erogabile: il buono servizio erogabile dal Comune per ciascun bambino non potrà superare l'importo massimo di € 400,00 mensili. L'importo erogabile sarà calcolato per differenza tra la quota di frequenza prevista dal servizio comunale richiesta per il/la bambino/a che è in lista di attesa e quella da corrispondere (per la stessa tipologia di servizio e lo stesso orario di frequenza) al servizio privato accreditato e convenzionato presso il quale il/la bambino/a è effettivamente iscritto/a. E' facoltà delle amministrazioni comunali calcolare l'importo mensile del buono servizio sulla base della situazione di fatto esistente determinata dall'indicatore ISEE del nucleo familiare in corso di validità, secondo quanto previsto dal DPCM 159/2013 e SS.MM.eII e dal DM del 7/11/2014, all'atto della formalizzazione della domanda di accesso ai buoni servizio.

Nel caso in cui non venga dichiarato l'indicatore suddetto, l'importo del buono servizio sarà calcolato per differenza con la quota di frequenza massima del servizio comunale di cui sopra.

Qualora i fondi disponibili non fossero sufficienti, questi saranno attribuiti applicando una riduzione percentuale tenuto conto dei fondi assegnati, degli importi erogabili nei limiti del valore massimo e dell'indicatore ISEE.

Modalità di finanziamento e erogazione del contributo regionale: la Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni, proporzionalmente alla consistenza della lista d'attesa, da utilizzarsi per l'a.e. 2015/2016 presso servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) accreditati e convenzionati con le Amministrazioni Comunali, singolarmente o in forma associata. L'erogazione del buono servizio avviene sotto forma di sconto sulle tariffe applicate dai gestori dei servizi accreditati che stipuleranno la convenzione con l'Amministrazione Comunale così come previsto nell'Avviso (Allegato A) di cui al Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 2456/2015.

Modalità di rendicontazione del buono servizio: l'Amministrazione Comunale assegnataria delle risorse regionali acquisisce:

- dal genitore o tutore del bambino/a destinatario del contributo, l'autorizzazione (con il modello di cui all'Allegato C al D.D. 2456/2015) ad erogare al gestore della struttura educativa accreditata e convenzionata il buono servizio;
- dal gestore della struttura educativa accreditata convenzionata, con cadenza periodica, la richiesta di erogazione del contributo, (con il modello di cui all'Allegato M al D.D. 2456/2015) nonché un registro di presenze dei bambini per i quali è stato assegnato il buono servizio (con il modello di cui all'Allegato N al D.D. 2456/2015) nel quale devono risultare chiaramente le

presenze nel periodo oggetto dell'istanza , firmato dal Legale rappresentante della struttura educativa.

Le strutture educative devono altresì tenere a disposizione del Comune copia delle fatture/ricevute emesse nei confronti degli assegnatari dei buoni servizio, unitamente alla copia dei relativi giustificativi di pagamento.

Il Comune, previa verifica di tale documentazione, e degli ulteriori strumenti in proprio possesso, eroga il buono-servizio direttamente ai servizi accreditati e convenzionati.

Cancellazione dalla lista d'attesa: il Comune provvederà obbligatoriamente alla cancellazione dalla lista di attesa per l'a.e. 2015/2016 del bambino per il quale è stato ottenuto il buono servizio.

La cancellazione dalla lista non comporterà, in caso di nuova domanda per l'accesso al nido del bambino per il prossimo anno educativo, l'attribuzione del punteggio per "appartenenza alla precedente graduatoria".

Condizioni ulteriori per il riconoscimento dei buoni servizio e variazioni in itinere: l'attribuzione dei buoni servizio è subordinata all'effettiva frequenza dei bambini:

- 1) i buoni servizio possono essere riconosciuti in caso di frequenza uguale o superiore a 5 giorni al mese. In caso di frequenza inferiore a 5 giorni mensili, i buoni servizio possono essere riconosciuti esclusivamente per assenze dovute a malattia certificate dal medico, delle quali i servizi convenzionati assicurano la tempestiva comunicazione al Comune competente con le modalità da quest'ultimo stabilite.
- 2) nel caso di assenze per malattia certificate dal medico, i buoni servizio possono essere riconosciuti fino ad un massimo di due mensilità complete, anche non continuative, di mancata frequenza dei bambini.

I servizi convenzionati assicurano la tempestiva comunicazione di tali assenze al Comune competente con le modalità da quest'ultimo stabilite.

Ogni variazione successiva all'assegnazione dei buoni servizio, che comporti la modifica del progetto o dei requisiti per l'ammissione o la rinuncia agli stessi è comunicata tempestivamente dal Comune richiedente al Settore Infanzia.

Gli assegnatari del buono potranno continuare a fruire dello stesso (fino a concorrenza dell'importo massimo approvato) optando tempestivamente per altro servizio in possesso dei requisiti richiesti, qualora nel corso dell'anno educativo 2015-2016:

- al servizio educativo sia revocata o sospesa l'autorizzazione al funzionamento ovvero l'accreditamento;
- sia dichiarata decaduta la convenzione tra il Comune e il servizio privato;
- sia adeguatamente motivata dal soggetto assegnatario del buono la necessità di modificare il servizio originariamente prescelto.

Controlli in loco e sulla documentazione giustificativa:

I Comuni dispongono controlli in loco, anche a campione, presso i servizi convenzionati per accertare la frequenza dei bambini ai servizi, ad esito di tali controlli viene predisposto un verbale, che verrà inviato anche al Settore regionale competente in sede di rendiconto.

Inoltre le amministrazioni comunali predispongono obbligatoriamente un controllo sulle fatture/ricevute emesse dalle strutture educative nei confronti degli assegnatari dei buoni servizio e delle relative quietanze. Tale controllo riguarda un campione minimo pari ad almeno il 5% degli assegnatari dei buoni servizio per l'intero periodo di fruizione nell'anno educativo. Gli esiti di tale controllo amministrativo saranno trasmessi al Settore regionale competente in sede di rendiconto finale. Il Comune è tenuto a comunicare al Settore Infanzia i nominativi degli assegnatari dei buoni servizio per i quali procederà ad effettuare il controllo sulla documentazione giustificativa di spesa.

Tutela della privacy: i dati dei soggetti di cui il Comune di Figline e Incisa Valdarno e la Regione Toscana entrano in possesso, a seguito del presente bando, verranno trattati unicamente per le finalità per la quale vengono rilasciati, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

. **Informazioni:** Comune di Figline e Incisa Valdarno– Ufficio Educazione e Sport (tel. 055/9125266-9125265-9125239).

Figline e Incisa Valdarno, 10 luglio 2015

Il Responsabile del Servizio alla Persona e Partecipazione
Dr. Gianluigi Rettani